

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

La seduta comincia alle 10,35.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantotto.

Informativa urgente del Governo sull'esplosione di un pacco bomba presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

PRESIDENTE comunica la prevista articolazione del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

ANTONIO D'ALÌ, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, dà conto delle risultanze dell'indagine finora svolta dagli organi giudiziari in ordine a tre pacchi bomba recapitati nella giornata di ieri presso gli uffici romani della regione autonoma Sardegna, l'ufficio postale operante all'interno del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed una stazione dei carabinieri di Cagliari. Fa presente che al momento non risultano essere pervenute rivendicazioni e che l'attività investigativa non trascura alcuna ipotesi: assicura che il Governo, anche in vista della Conferenza intergovernativa per la Costituzione europea, che si terrà domani a Roma, sta approntando tutte le misure preventive

necessarie a garantire il regolare svolgimento dell'evento nonché la sicurezza dei partecipanti e dei cittadini.

ANGELO SANTORI, nel ringraziare il Governo per la tempestività con la quale ha reso l'informativa, ritiene che i gravi episodi verificatisi ieri, che giudica di stampo terroristico e nei confronti dei quali manifesta la più ferma condanna, siano anche conseguenza dell'inasprimento dei toni della dialettica politica; esprime, inoltre, sentimenti di solidarietà, stima e fiducia nei confronti del ministro del lavoro e delle politiche sociali.

AUGUSTO BATTAGLIA, nel ringraziare il sottosegretario per l'informativa resa, esprime la solidarietà dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo al ministro del lavoro e delle politiche sociali, alle istituzioni regionali della Sardegna ed ai carabinieri di Cagliari, a fronte di atti particolarmente gravi che devono essere respinti con fermezza e determinazione, senza dare adito ad allarmismo né a pericolose sottovalutazioni; auspica quindi che si pervenga ad un sollecito accertamento della verità, attraverso indagini che non escludano alcuna pista. Sottolinea, quindi, la particolare delicatezza dei temi politici e sociali attualmente in discussione, che dovrebbero essere affrontati in un clima di serenità e di dialogo costruttivo.

ANTONIO MAZZOCCHI, nel ringraziare anch'egli il rappresentante del Governo per la tempestività dell'informativa, sottolinea la necessità che tutte le forze politiche non si limitino a rituali espressioni di condanna nei confronti di atti di intimidazione o di violenza, ma contribui-

scano ad isolare soggetti o gruppi extra-parlamentari la cui attività è connotata da comportamenti di stampo antidemocratico; nell'auspicare, altresì, una moderazione dei toni pur nella necessaria dialettica politica, riterrebbe opportuno lo svolgimento di un ampio dibattito parlamentare sulla recrudescenza del fenomeno terroristico.

AGAZIO LOIERO, giudicata eccessivamente schematica l'informativa resa dal rappresentante del Governo, sottolinea la necessità di ricorrere a tutti gli strumenti utili ad arginare il disagio sociale, segnatamente quello giovanile, che può alimentare il proselitismo da parte di gruppi violenti ed eversivi.

ALFONSO GIANNI, nell'esprimere sdegno per i gravi episodi verificatisi ieri e solidarietà ai destinatari degli atti intimidatori, osserva che gli attentati di stampo terroristico sono da considerare fatti isolati, atteso che è ormai radicata nei movimenti la consapevolezza del fatto che il modo più idoneo per conseguire gli obiettivi auspicati è quello di ampliare il consenso democratico alle lotte sociali.

Nel concordare, altresì, con l'ipotesi, formulata dal ministro Pisanu, secondo la quale gli attentati di ieri possono essere

ricondotti al tentativo di interferire con le pacifiche manifestazioni che si terranno domani a Roma, in concomitanza con la Conferenza intergovernativa, invita ad adottare le misure necessarie a tutelare i dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

UGO INTINI, osservato che azioni terroristiche quali quelle compiute ieri sono volte ad inasprire il dibattito politico ed a favorire scontri di piazza in occasione di pacifiche manifestazioni, esprime apprezzamento per l'equilibrato atteggiamento assunto dal ministro dell'interno e dalle forze politiche di opposizione; manifesta altresì preoccupazione per il fatto che in Italia non si sia ancora realizzato un compiuto sistema bipolare.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 6 ottobre 2003, alle 15,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 8).

La seduta termina alle 11,10.